



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 116
IN DATA 23-11-2015

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2016/2019 ART. 170 C. 1 DLGS. 267/2000.

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di novembre, alle ore 18:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Trombini Veronica	Assessore	Assente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente

PRESENTI N. 4 ASSENTI N. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana.

Romanini Maria Teresa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

.....
Trasmessa copia per:

☐ Servizio RAGIONERIA
☐ Servizio TRIBUTI
☐ Servizio PERSONALE
☐ Servizio URBANISTICA
☐ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
☐ Servizio LL.PP.

☐ Servizi DEMOGRAFICI
☐ Servizio POLIZIA MUNICIPALE
☐ Servizio ATT. EC. E PROD.
☐ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
☐ Servizio SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2019;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1; Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 20/08/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2016/2019, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale perché adotti le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di presentare il DUP al Consiglio Comunale
3. di pubblicare il DUP 2016/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL REVISORE UNICO del Comune di LAGOSANTO (FE)

Verbale

Data 19.11.2015

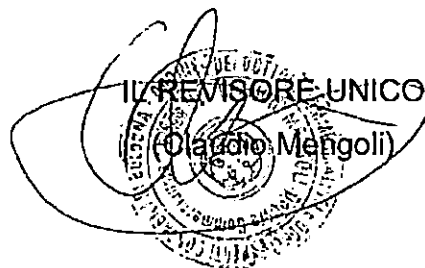
**Parere sulla APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018**

L'organo di revisione economico finanziaria ha preso in esame la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale, prevista in data 23 novembre 2015 in merito alla approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

- Esaminata la proposta in oggetto e la bozza del D.U.P.;
- visto il D.Lgs.n. 118/2011, art. 10 c.3;
- visto l'art.170 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- visto che la Conferenza Stato – Città ha prorogato la presentazione del DUP al Consiglio Comunale entro il 31.12.2015;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in merito all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2018



ALLEGATO

Comune di Lagosanto (Fe)

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2016 – 2019**

in forma semplificata

INDICE :

- **Disposizioni generali**
- **Le sezioni di cui si compone il DUP(breve spiegazione)**
- **DUP- Sezione Strategica (SeS) 2014-2019**
- **DUP-Sezione Operativa (SeO) 2016-2018**
 - Parte I- Obiettivi operativi**
 - Parte II –Documenti di programmazione triennale**

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

L'attività di pianificazione di ogni ente, ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato. Per adattarsi ai cambiamenti della società locale deve essere aggiornata ogni anno e riscritta così da tradurre gli obiettivi di massima in scelte concrete adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento che permette questo passaggio è il **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)**.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Proprio attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Gli strumenti di pianificazione degli EE.LL. secondo i principi contabili

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato I del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione e prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali, come previsto dal punto 4.2, sono

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP semplificato e il DM 20 maggio 2015

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), anche se per gli enti con meno di 5.000 abitanti (cd. DUP semplificato) la suddivisione in due sezioni non è più prevista.

Tuttavia, essendo il DUP lo strumento attraverso il quale le amministrazioni individuano le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo indicando gli indirizzi generali di programmazione e gli obiettivi da perseguire, si è ritenuto di mantenere, anche per facilità di lettura, la struttura "originaria" del DUP.

LE SEZIONI DI CUI SI COMPONE IL DUP : (SeS e SeO)

La sezione strategica (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Il Comune di Lagosanto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 del 20/08/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Con l'approvazione di tale documento l'Amministrazione ha indicato degli obiettivi precisi, realizzabili in ragione delle reali risorse finanziarie disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

La sezione operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, strutturandosi in due parti fondamentali di cui la PARTE 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e sono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali e la PARTE 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Pur avendo già evidenziato in premessa la non obbligatorietà della suddivisione del DUP in sezioni (per gli enti con meno di 5.000 abitanti) viene mantenuta nelle pagine che seguono, anche per facilità di lettura, la struttura vigente per gli altri EE.LL.

DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. L'analisi delle condizioni esterne: il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento anno 2011		n° 4952
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2014)		n° 4956
di cui: maschi		n° 2386
femmine		n° 2570
nuclei familiari		n° 2195
comunità/convivenze		n° 3
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n° 4969
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 33	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 46	
saldo naturale		n° -13
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 142	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 142	
saldo migratorio		n° 0
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)		n° 4956
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 263
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 339
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 552
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 2630
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 1172
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,65%
	2011	0,70%
	2012	0,73%
	2013	0,56%
	2014	0,67%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,22%
	2011	1,38%
	2012	0,87%
	2013	1,21%
	2014	0,93%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti entro il	n° 5100 31/12/2020

1.2. La valutazione socio economica del territorio (sub condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

1.2.1 – Superficie in Kmq. 34,26		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 50,98
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> x * Piano regolatore approvato Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> x * Piano edilizia economica e popolare Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera CC n.37 del 23/09/2004 Delibera GR n.403 del 13/02/1979 Delibera CC n.42 del 05/10/2001 <input type="text"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI * Industriali Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> x * Artigianali Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> * Commerciali Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> x Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> x		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.3. Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- ☐ i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ☐ i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ☐ i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	ANNO +1	ANNO +2	ANNO +3
Asili nido	n.1 posti n. 20	n.1 posti n. 20	n.1 posti n. 20	n.1 posti n. 20
Scuole materne	n.1 posti n.100	n.1 posti n.100	n.1 posti n.100	n.1 posti n.100
Scuole elementari	n.2 posti n. 140	n.2 posti n. 140	n.2 posti n. 140	n.2 posti n. 140
Scuole medie	n.1 posti n. 116	n.1 posti n. 116	n.1 posti n. 116	n.1 posti n. 116
Strutture residenziali per anziani	n.0 posti 0	n.0 posti 0	n.0 posti 0	n.0 posti 0
Farmacie comunali	n.0	n.0	n.0	n.0
Aree verdi,parchi,giardini	n.4 hq 17,00	n.4 hq 17,00	n.4 hq 17,00	n.4 hq 17,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Altre strutture	//	//	//	//

1.4. Parametri per identificare i flussi finanziari- indicatori finanziari (condizioni esterne)

Si utilizzano parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Tali indicatori sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari.

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Quale indirizzo di gestione si propongono gli indicatori finanziari di riferimento approvati con il consuntivo 2014 rapportati al trend triennale 2012-2014

Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Titolo I + II + III	x 100	93,415	81,689	88,916
Autonomia impositiva	Titolo I Titolo I + II + III	x 100	78,811	67,132	73,942
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III Popolazione		567,22	503,46	520,78
Pressione tributaria	Titolo I Popolazione		478,54	413,74	433,08
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione		14,18	82,70	43,68
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione		0,69	0,72	1,12
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi Totale accertamenti di competenza	x 100	39,514	24,034	19,964
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni di competenza	x 100	39,362	23,884	19,683
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui Popolazione		1.067,27	975,71	879,29
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III Accertamenti Titolo I + III	x 100	78,569	83,345	87,027
Rigidità spesa corrente	Spese per. + Quote ammortamento mutui Totale entrate Tit. I + II + III	x 100	46,689	47,653	50,585
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza Impegni Tit. I competenza	x 100	78,113	81,329	86,681
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali Valore patrimoniale disponibile	x 100	1,896	5,188	6,409
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili Popolazione		787,96	906,59	899,02
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili Popolazione		209,19	201,79	194,53
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali Popolazione		1.255,59	1.272,59	879,29
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti Popolazione	x 100	0,422	0,402	0,404

Grado di autonomia (sub condizioni esterne)

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie ed extra-tributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale (sub condizioni esterne)

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale). I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio (sub condizioni esterne)

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

2. L'analisi delle condizioni interne

2.1 Gestione dei servizi pubblici locali

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto comporti:

- ☐ servizi pubblici a rilevanza economica;
- ☐ servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi si potrebbero classificare come:

“...per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare a seconda della scelta dell'ente pubblico con o senza copertura dei costi)”

questi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione, mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113-bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Fermo restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

Denominazione	NUM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	2	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	5	5	5	5
Concessioni	nr.	11	11	11	11
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1

Denominazione Consorzio/i
Delta 2000

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

Delta 2000: comuni di: Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Cervia, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Goro, Jolanda di Savoia, LAGOSANTO, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresigallo, Voghiera.

Denominazione Azienda

1) ASP DELTA FERRARESE (Asp servizi alla persona)

2) ACER (Azienda casa Emilia Romagna)

Ente/i Associato/i

ASP: comuni di: Codigoro, Comacchio, Goro, LAGOSANTO, Fiscaglia, Mesola.

ACER: tutti i comuni della Provincia e Provincia stessa.

Denominazione S.p.A

1) SIPRO

2) C.A.D.F. (DELTA RETI confluito in Cadf)

3) AREA

4) LEPIDA

5) GECIM

Ente/i Associato/i Spa

SIPRO: Provincia di Ferrara-Comuni di: Ferrara, Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Comacchio, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda, LAGOSANTO, Masi Torello, Fiscaglia, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio R., Portomaggiore, Ro, S. Agostino, Tresigallo, Vigarano, Voghiera, Ca.Ri.Fe., Ca.Ri.Ce., Monte dei Paschi di Siena, C.C.I.A.A. di Fe.

C.A.D.F. e DELTA RETI: Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda, LAGOSANTO, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Ro, Tresigallo

AREA: Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda, LAGOSANTO, Masi Torello, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera.

LEPIDA: Regione Emilia Romagna, diversi comuni e province della Regione ed altri Enti Pubblici.

GECIM: Comuni di LAGOSANTO, Copparo, Ro, Berra, Ro Ferrarese.

SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO APPALTI, CONCESSIONI E CONVENZIONI:

- Accertamento e riscossione pubblicità e pubbliche affissioni (ABACO SpA);
- Mense scolastiche (C.I.R. FOOD di Reggio Emilia);
- Pulizia Municipio e altri locali comunali (OMEGA SERVICE);
- Servizio Trasporto Scolastico (AMI);
- Servizio tesoreria (Banca CA.RI.FE.);
- Ricovero cani randagi (CENTRO PROTEZIONE DEL CANE).
- Centro per bambini e genitori "Bimbincontro" (Coop. Sociale "GIROGIROTONDO");
- Servizio di sostegno agli alunni portatori di handicap (Coop. Sociale "GIROGIROTONDO");
- Nido d'infanzia (Coop. Sociale "GIROGIROTONDO");
- Gestione calore negli edifici pubblici (SIRAM);
- Manutenzione e gestione pubblica illuminazione (CPL CONCORDIA)

Unione di Comuni n 1

UNIONE dei comuni Delta del po- deliberazione di C.C. n. 51 del 05/11/13 tra i comuni di Fiscaglia, Codigoro, Goro, LAGOSANTO, Mesola.

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Servizi socio assistenziali.

Altri soggetti partecipanti : Asp ferrarese - Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, LAGOSANTO, Fiscaglia, Mesola.

Impegni da mezzi finanziari spesa prevista nei rispettivi bilanci.

Durata dell'accordo : annuale

Oggetto: Promozione e diffusione attività motoria nelle scuole

Altri soggetti partecipanti : ASD la palestra

Impegni da mezzi finanziari : variabili in base alle disponibilità di bilancio e alla durata del progetto

Durata dell'accordo : semestrale o annuale

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma speciale d'area del basso ferrarese.

Altri soggetti partecipanti: 19 comuni del basso ferrarese.

Impegni di mezzi finanziari://

Durata del Patto territoriale: in corso di definizione.

2.2 Organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lagosanto all'01/01/2015 sono descritte nell'organigramma che segue, in ottemperanza alla deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/15 con il quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come previsto dalla L.190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la quale, recependo il "Piano Cottarelli", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Oggetto attività	Note
	Area Impresa in liquid.	SRL	4,04	Altre attività consul.tecnica	
	Area Spa	SPA	4,04	Recupero energia ambientale	
	CADF Spa	SPA	5,38	Raccolta, trattamento, fornitura di acqua	
	SIPRO Spa	SPA	0,17	Marketing territoriale-Pubbliche relazioni e comunicazione	
	LEPIDA	SPA	0,005-1 quota	Realizzazione gestione rete regionale banda larga delle PA - telecomunicazioni	
	DELTA 2000	Società consortile arl	0,07	Gestione attività di animazione, informazione, progettazione, assist. tecnica per lo sviluppo dell'imprenditoria locale	
	Delta Web	SPA	Partecipaz indiretta	Telcomunicazioni	
	Gecim	SRL	5	Servizi cimiteriali e attività connesse	

Enti pubblici vigilati

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Oggetto attività	Note
	ASP	Azienda pubblica	0,0186	Servizi alla persona	
	ACER	Ente pubblico economico	1,08	Azienda casa Emilia Romagna	

SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Gestione servizio idrico integrato (CADF);
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi ambientali (AREA Spa);
- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Gestione servizi cimiteriali (GECIM);
- Raccolta e smaltimento RSU; (AREA)
- Gestione verde pubblico; (AREA)
- Disinfestazione (AREA)

2.3 indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica:

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Vengono di seguito approfonditi gli aspetti minimi previsti dal DM 20 maggio 2015 per gli enti con meno di 5.000 abitanti, relativamente ai quali devono essere definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato (lettere da A) a M)

A) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Premesso che:

L'art.128, comma 1, del Dlgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" stabilisce che l'attività di realizzazione di lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 Euro, deve svolgersi sulla base di un Programma Triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici devono predisporre ed approvare unitamente all'Elenco dei Lavori da realizzare nel primo anno al quale il programma medesimo si riferisce. Il successivo comma 2 precisa che il Programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione stessa, la quale agisce nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

A conferma di quanto esposto, l'art.13, comma 1, del D.P.R.207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti Dlgs. 163/06", ribadisce la necessità di redigere annualmente un Programma dei Lavori Pubblici da eseguire nel triennio successivo, aggiornando quello precedentemente approvato ed attenendosi alle indicazioni fornite dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto circa le procedura e gli schemi-tipo da seguire nella redazione e pubblicazione dello stesso e dei relativi aggiornamenti.

Rispetto agli interventi dei quali si propone la realizzazione, il Programma indica le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione, ed è deliberato contestualmente al Bilancio di Previsione e al bilancio pluriennale, pur non essendo necessario allegarlo materialmente al medesimo, in virtù delle modifiche apportate all'art.172 del TUEL n.267/2000 dall'art.74, punto 21) del Dlgs. 10/08/2014 n.126 rubricato "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42".

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco di riferimento destinate al finanziamento degli investimenti previsti dall'ente:

Descrizione opera	Fonte finanziam.	Primo anno 2015	Secondo anno 2016	Terzo anno 2017
Messa a norma edificio scolastico Via Roma	Mutuo	300.000,00		

B) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Totale	Già liquidato	Da liquidare	
POLO SCOLASTICO I STRALCIO NIDO E MATERNA	2011	3.155.500,00	2.808.842,34	346.657,66	CONTR.PROV.LE E 955.550,00 v Dt. G.P. n. 181 del 21/06/11 MUTUO CDP E. 1.400.000,00 CONCESSIONE AGOSTO 2011 ALIENAZ FABBR. E. 800.000,00 v DT LL.PP. n. 429/2011
POLO SCOLASTICO I STRALCIO NIDO MATERNA	2012	494.211,19	351.211,19	143.000,00	ASSEGNAZIONE FONDI DUP G.R. 1748 DEL 28/11/11 rideterminati determ. dirig.le n. 9410 del 30/07/13 da 600mila a 492.211,19
POLO SCOLASTICO I STRALCIO NIDO MATERNA	2013	15.000,00	15.000,00	0,00	legge 10 per investimenti quota carico ente

C) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Breve descrizione dei tributi gestiti dal Comune

IUC/IMU

Sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul Reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle rientranti nelle categorie A/1, A/8, A/9.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76% modificabile dal C.C. in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e le relative pertinenze con un margine di manovrabilità da parte dell'ente sino a 0,2 punti percentuali

Nel 2015 è stato deliberato l'incremento dell'aliquota dal 10 al 10,6 per mille

IUC- TASI

L'aliquota di base è pari all'1 per mille. La legge di stabilità per il 2015 (L.190/2014) al comma 679 interviene sul comma 677 della L.147/2013 (legge di stabilità per il 2014) prevedendo che le disposizioni transitorie inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015.

Pertanto, la somma delle aliquote TASI e IMU, per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima per la sola IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille per la generalità degli immobili ovvero ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie (ossia 6 per mille per le abitazioni principali). Viene altresì confermato che l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con possibilità tuttavia di derogare ad entrambi i limiti imposti (quello della somma delle aliquote e quello specifico TASI del 2,5 per mille) per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille. Questo a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità ad esso equiparate di cui all'art.13 c.2 D.L.201/2011 convertito con modificazioni dalla L.214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Con il bilancio 2015 il Consiglio ha deliberato l'incremento di aliquota dal 2,5 al 3 per mille. Il gettito derivante da tale incremento è stato in parte utilizzato per finanziare le detrazioni. Il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili con l'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta

IUC-TARI

Ai fini del bilancio di previsione, la TARI non presenta problematiche particolari, in quanto la norma prescrive la copertura integrale dei costi del servizio, per cui le amministrazioni non hanno particolari manovre da valutare ai fini finanziari, poichè qualsiasi siano le scelte assunte (modulazione delle aliquote, agevolazioni regolamentari) esse devono essere tali da garantire che il totale dell'introito sia pari al 100% dei costi a bilancio.

La TARI del comune di Lagosanto viene riscossa direttamente dall'ente gestore AREA Spa

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Imposta disciplinata dal capo I del DLgs 507/93 e smi

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è gestita dal concessionario abilitato ditta Abaco

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Imposta istituita con D.Lgs.360/98.L'art.1 c.142 L.finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota sia deliberata dal Consiglio. Viene altresì stabilito un nuovo limite massimo (0,8 %) ed eliminato il tetto annuale di crescita pari allo 0,2%

Strategia riferita ai tributi

In riferimento ai predetti tributi, al fine di evitare la riduzione di servizi è stato previsto, a decorrere dal 2015, un incremento di aliquota per IMU e TASI sempre nei limiti imposti dalla normativa.

L'incertezza normativa che regna al momento della redazione del presente documento (questione della LOCAL TAX) è comunque tale da far prevedere al momento, per la programmazione triennale, solo l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale, anche se non è chiaro come debbano essere compensate le minori entrate comunali

Le tariffe dei servizi

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e le tariffe degli altri servizi, sono stabilite per il 2015, e confermate sino alla loro modifica, rispettivamente con deliberazione di G.C.n. 55 e 56 del 13/07/2015.

Si riportano le tariffe vigenti dei servizi a domanda individuale rimandando alla deliberazione di G.C.n.56 e per le tariffe degli altri servizi comunali

DESCRIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TARIFFA
Bagni pubblici	//
Asili nido	//
Colonie e soggiorni termali	//
Mense comunali	
Mensa Sc.elementare	€ 5,00/pasto
Mensa infanzia	€ 5,00/pasto
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	
Uso sala consiliare e civica	€ 70,00 periodo invernale dal 15/10 al 15/04 € 40,00 periodo estivo dal 16/04 al 14/10
Musei,teatri,gallerie, mostre e spettacoli	//
Servizi educativi	
Centro per bambini e genitori"Binbincontro"	€ 50,00 all'atto di iscrizione per tutto l'anno
"Lagoteen"	€ 60,00 all'atto di iscrizione per tutto l'anno
Trasporti e onoranze funebri- Servizi cimiteriali	€ 130,00 per trasporto

Strategia generale riferita ai servizi

Per le predette tariffe la modalità di revisione è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe devono seguire l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale.

D) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

E) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni:

Nelle successive pagine verrà analizzata la spesa per missioni e programmi. In particolare si rimanda alla sezione operativa (Seo) parte I

F) la gestione del patrimonio:

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in

condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto di gestione approvato, ossia il 2014

Struttura del conto del patrimonio e definizione del patrimonio netto 2014

Immobilizzazioni immateriali:	€	0
Immobilizzazioni materiali:		
beni demaniali:	€	6.183.809,48
immob. patrimon. indisponibili:	€	4.455.546,86
immob. patrimon. disponibili:	€	964.092,04
beni mobili diversi:	€	21.644,31
immobilizzazioni in corso:	€	//
totale immobilizzazioni materiali:	€	11.625.092,69
Immobilizzazioni finanz. (partecipazioni)	€	2.350.767,98
Titoli:	€	//
Crediti:	€	1.138.900,13
Fondo cassa:	€	//
Ratei e risconti	€	3.907,37
TOTALE ATTIVITA'		€ 15.118.668,17
Mutui e prestiti:	€	4.357.763,52
Conferimenti:	€	3.612.661,38
Debiti:	€	1.441.263,74
Riconti passivi:	€	5.235,62
TOTALE PASSIVITA'		€ 9.416.924,26

PATRIMONIO NETTO (somma di netto patrimoniale e netto da beni demaniali):

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza tra attività e passività ed è pari ad € 5.701.743,91

G) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale:

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio. Perciò è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Trasferimenti da altre P.A.	189.108,00	173.500,00	173.500,00
Trasferimenti da famiglie/imprese	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri Trasferimenti			
TOTALE	199.108,00	188.500,00	188.500,00

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte capitale del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Oneri L.10	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Mutui	300.000,00	//	//
Alienazione	//	//	//
Trasferimenti in c/capitale	//		
TOTALE	350.000,00	50.000,00	50.000,00

H) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato:

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

**RISPETTO ART. 204
D.Lgs.267/2000**

	2015	2016	2017	2018
	Entrate 2013 da Consuntivo	Entrate 2014 da Consuntivo	Entrate 2015 da schema di Bil.	Entrate 2016 da schema di Bil.
Titolo 1	€ 2.055.892,94	€ 2.146.332,48	€ 2.183.265,21	€ 2.095.930,00
Titolo 2	€ 560.758,15	€ 321.726,63	€ 290.778,03	€ 199.108,00
Titolo 3	€ 445.790,68	€ 434.657,59	€ 554.851,00	€ 608.351,90

Totale A)

€ 3.062.441,77	€ 2.902.716,70	€ 3.028.894,24	€ 2.903.389,90
----------------	----------------	----------------	----------------

**LIMITE MASSIMO DI
INDEBITAMENTO**

valori modificati dall' art. 1,
comma 539, L. 23 dicembre 2014,
n. 190, a decorrere dal 1° gennaio
2015.

10% 10% 10% 10%

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs.
.267/2000

€ 306.244,18	€ 290.271,67	€ 302.889,42	€ 290.338,99
--------------	--------------	--------------	--------------

SPESA ANNO 2015 da cons.2014 (es.precedente)	SPESA ANNO 2016 da bil 2015 (es.precedente)	SPESA ANNO 2017 da bil.2016 (es.precedente)	SPESA ANNO 2018 da bil.2017 (es.precedente)
---	--	--	--

conteggio da valori effettivi dei
piani di ammortamento mutui

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP es.precedente	€ 225.898,37	€ 206.066,94	€ 179.764,55	€ 167.075,16
--	--------------	--------------	--------------	--------------

Interessi passivi per mutui già contratti da ALTRI ISTITUTI DI CREDITO				
Interessi passivi rimborsati da ----				
Interessi passivi per prestiti obbligazionari				
Interessi passivi per aperture di credito				
Interessi passivi per garanzie fidejussorie				

Totale B)	€	225.898,37	€	206.066,94	€	179.764,55	€	167.075,16
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite		7,38%		7,10%		5,93%		5,75%

1) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa:

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione sia il Documento Unico di Programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre, il Consiglio approva il bilancio, che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.215,81	10.215,81	10.215,81
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.903.389,90 0,00	2.871.811,90 0,00	2.871.811,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.513.665,53 0,00 41.447,34	2.489.074,36 0,00 52.751,16	2.489.074,36 0,00 52.751,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		379.508,56 0,00	372.521,73 0,00	372.521,73 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		350.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		350.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa:

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, l'Ente, tramite decreto sindacale, individua le Posizioni Organizzative da conferirsi ai dipendenti inquadrati in categoria D nei settori sotto indicati:

SETTORE:
Responsabile Settore Affari Generali
Responsabile Settore Economico Finanziario
Responsabile Settore LL.PP.
Responsabile Settore Urbanistica
Responsabile Settore Polizia Municipale

Si riporta la spesa sostenuta per il personale, come da ultimi tre consuntivi approvati:

SPESE PERSONALE -Suddivisione intervento 01 anno 2012

Stipendi ed assegni fissi al personale	€ 565.961,08
Stipendi assunzione art.1 co 564 L.296/2006	€ //
Diritti di rogito al segretario comunale	€ 5.238,90
Compenso indagini statistiche con oneri	€ 13.436,26
Oneri L. 336/90	€ 1.103,36
Straordinario elettorale (con oneri) rimborsato dal Ministero	€ //
Strumenti protezione individuale	€ //
Monetizzazione ferie	€ //
Fondo di produttività	€ 25.093,60
Straordinario	€ 1.751,82
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (compresi contr.fondo)	€ 161.734,57
Contributi previdenziali assunzione ex aet.1 co 564 L.296/2006	€ //
TOTALE	€ 774.319,29

ALTRE SPESE DI PERSONALE

Comprese negli interventi 05 e 03

Spese segretario in convenzione IMP.	€ 28.000,00
Buono pasto	€ 4.894,08
IRAP	€ 47.063,01

SPESE PERSONALE -Suddivisione intervento 01 anno 2013

Stipendi ed assegni fissi al personale	€ 543.054,58
Stipendi assunzione art.1 co 564 L.296/2006	€ //
Diritti di rogito al segretario comunale	€ 1.635,37
Compenso indagini statistiche con oneri (rimborsato)	€ //
Oneri L. 336/90	€ 3.694,62
Straordinario elettorale (con oneri) rimborsato dal Ministero	€ //
Fondo di produttività	€ 23.544,19
Straordinario	€ 1.751,82
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (compresi contr.fondo)	€ 156.069,49
Contributi previdenziali assunzione ex aet.1 co 564 L.296/2006	€ //
TOTALE	€ 729.750,07

ALTRE SPESE DI PERSONALE

Comprese negli interventi 05 e 03 e 07

Spese segretario in convenzione IMP.	€ 31.280,00
Buono pasto	€ 4.346,18
Straordinario elettorale con IRAP rimborsata dal MIN.	€ 10.934,00
IRAP	€ 43.993,82

SPESE PERSONALE -Suddivisione intervento 01 anno 2014

Stipendi ed assegni fissi al personale	€ 554.115,60
Stipendi assunzione art.1 co 564 L.296/2006	€ //
Diritti di rogito al segretario comunale	€ 163,05
Compenso indagini statistiche con oneri (rimborsato)	€ //
Oneri L. 336/90	€ 1.657,68
Fondo di produttività	€ 19.870,12
Straordinario	€ 1.752,00
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (compresi contr.fondo)	€ 154.190,47
Contributi previdenziali assunzione ex aet.1 co 564 L.296/2006	€ //
TOTALE	€ 731.748,92

ALTRE SPESE DI PERSONALE

Comprese negli interventi 05 e 03 e 07

Spese segretario in convenzione IMP.	€ 28.000,00
Buono pasto	€ 3.984,34
Straordinario elettorale con IRAP rimborsata dal MIN	€ 9.958,26
IRAP	€ 44.933,02

Nella SeO sarà indicata la spesa di personale nei bilanci di previsione

Evoluzione del personale dipendente in servizio presso l'ente

PERSONALE IN SERVIZIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
In servizio	21	20	20	19
In dotazione organica	26	26	22	22

E nella programmazione futura

PERSONALE IN SERVIZIO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
In servizio	20	20	20
In dotazione organica	22	22	22

M) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica:**Il Patto di stabilità e i vincoli finanziari**

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona).

Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento.

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal Patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista".

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'Ente l'erogazione di pesanti sanzioni.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi (in migliaia di euro) conseguiti da quando l'ente Comune di Lagosanto è sottoposto al rispetto del patto di stabilità

Anno	Obiettivo	Obiettivo conseguito/certificato	Rispettato
2013	36	164	SI
2014	174	519	SI

Gli obiettivi programmatici per il comune di Lagosanto (in migliaia di euro) nel periodo sono

OB.2015	OB.2016	OB 2017	OB.2018
291	305	343	332

Si precisa che gli obiettivi programmatici sono stati calcolati sulla base:

- ☐ delle indicazioni attualmente impartite, suscettibili di modifiche in funzione delle ulteriori indicazioni ministeriali che in futuro dovessero intervenire
- ☐ della variazione migliorativa dell'obiettivo nell'ambito del patto regionale "verticale incentivato" (art.122 e ss. L. 228/2012)

Mettendo a confronto i saldi programmatici di competenza mista con le previsioni di bilancio, si osserva la compatibilità del bilancio stesso con gli obiettivi del patto

I risultati previsti sono in sintesi:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Prev.bilancio	463	367	373	384
Ob.programm.	291	305	343	332
Differenza	172	62	30	52

Occorre precisare che per giungere alla formulazione di detti valori:

- ☐ è stata operata la riduzione di quelle previsioni non suscettibili di trasformarsi in spesa (fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente e fondo pluriennale vincolato di parte corrente)
- ☐ si è tenuto conto dei flussi di cassa derivanti dalle riscossioni delle entrate e dai pagamenti relativi agli investimenti

Per quel che concerne la cassa l'Ente dovrà attuare un attento monitoraggio delle riscossioni e dei pagamenti con l'obiettivo di conseguire i risultati richiesti dal legislatore. Verranno attivate tutte le forme di comunicazione usuali, già sperimentate in passato ,in modo da tenere costantemente informati il sindaco e organo esecutivo, revisore , segretario comunale e responsabili di settore.

Analoga attenzione dovrà essere rivolta ai risultati della competenza per la parte corrente (accertamenti e impegni) con particolare riferimento alla concretizzazione delle previsioni di entrata in veri e propri accertamenti . Infatti se da un lato la spesa non potrà superare le previsioni medesime e quindi, al più si potranno ottenere miglioramenti del saldo,altrettanto non si può dire sull'altro versante,per l'entrata. Infatti se le previsioni di entrata non si dovessero confermare(minori entrate) si potrebbe peggiorare il saldo,con la conseguenza di compromettere tutti gli sforzi tesi al raggiungimento del risultato di competenza.

3. Le scelte dell'amministrazione. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nel caso di specie è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione. Il Comune di Lagosanto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 del 20/08/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019.

In estrema sintesi, le linee programmatiche che si è posta l'Amministrazione, sono le seguenti:

SERVIZI SOCIALI: a fronte di un continuo taglio al Fondo Sociale, aumentano in maniera esponenziale i bisogni, le fasce di popolazione in difficoltà, aumenta la povertà. Si cercherà di mantenere e potenziare tutte quelle strutture pubbliche, in modo tale che si rafforzi il tutto in una logica di programmazione intrecciata ed integrata delle politiche sociali, sanitarie e socio sanitarie.

POLITICHE SCOLASTICHE CULTURALI SPORTIVE E RICREATIVE: Lo sviluppo è accompagnato da una generalizzata crescita dell'istruzione e del livello culturale. I forti mutamenti del mercato del lavoro, richiedono da parte del Delta la capacità di una programmazione unitaria di istruzione superiore, per evitare l'impoverimento dei nostri istituti, anche attraverso la valorizzazione dei percorsi universitari attivi (scienze infermieristiche informatica).

Mantenere e qualificare sempre di più i servizi dell'infanzia (LUDOTECA) e quelli rivolti alla adolescenza (CIRCOLINO).

Un paese è vivace e vitale anche grazie alla promozione e al sostegno di attività culturali, alla valorizzazione delle proprie radici storiche. Per l'attività culturale ricordo il concorso di Narrativa e Poesia, la Sagra della Fragola che rendono il nostro paese apprezzato in contesti ben più ampi. Inoltre vanno sostenute le Associazioni Sportive locali, attraverso manifestazioni e ampliando la platea degli sport e coniugando sempre più lo sport con l'aggregazione dei giovani.

OCCUPAZIONE e SVILUPPO: Sicuramente occorre incentivare una politica territoriale che coinvolga Regione Provincia e Unione dei comuni, per accedere ai fondi strutturali europei con una progettazione concordata.

Bisogna lavorare con le istituzioni, con le Associazioni di Categoria per incentivare l'agricoltura di qualità facendo diventare il Delta un distretto per la produzione di orticole e potenziando l'industria di trasformazione.

ASSOCIAZIONISMO: Riconfermiamo l'assoluto valore del volontariato attraverso le varie forme di associazionismo locale: sportivo, ricreativo, culturale assistenziale. Si conferma quindi il sostegno attraverso uno specifico assessorato, perché l'associazionismo è da noi considerato un protagonista della società.

FRAZIONI: Continuare a valorizzare il patrimonio storico ed ambientale della nostra comunità che è concentrato a Marozzo. L'antico idrovoro ed il percorso ciclo – turistico con la darsena, che andrà sempre più attrezzata.

Nella frazione di Boschetto-Vaccolino si ricostituirà la consulta di frazione come strumento che favorisce l'ascolto delle istanze espresse dai cittadini ed il rapporto degli amministratori con la frazione stessa.

PORTA A PORTA E LE POLITICHE DEL TERRITORIO/AMBIENTE: Il 2015 dovrà essere l'anno della raccolta differenziata dei rifiuti, immettendo il nuovo sistema di raccolta del P A P. Sarà una rivoluzione culturale ed ambientale che cambierà anche il modo di consumare delle famiglie.

Anche se non descritta nella deliberazione di C.C.n.44, l'amministrazione intende continuare a dare attuazione alla:

POLITICA DI FUNZIONAMENTO E DELLE GARANZIE: promuovendo la politica del personale, incentivando l'attuazione di un sistema di prevenzione della corruzione, attuando la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si fa presente che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla L. 228/12).

Le linee programmatiche come sopra illustrate dal sindaco in Consiglio Comunale rappresentano il documento cardine essenziale per ricavare gli indirizzi strategici

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZI STRATEGICI
1. Servizi alla persona di qualità 2. Politiche sociali e di solidarietà 3. Servizi e presidi sanitari	1. Welfere di comunità
1. Scuola: servizi infanzia e adolescenza 2. Servizi sportivi, ricreativi e del tempo libero 3. Cultura: fondamento della comunità	2. Cultura, giovani, formazione quali risorse per il futuro
1. Sviluppo e occupazione 2. Politica di sviluppo (economico) del territorio	3. Sviluppo e occupazione
1. Volontariato e associazionismo: una grande risorsa 2. Volontariato come patrimonio di solidarietà 3. Consolidamento delle sinergie con le associazioni locali al fine di creare punti di aggregazione	4. Associazionismo come protagonista della società
1. Il territorio e le frazioni 2. Il decoro del territorio 3. Il patrimonio	5. Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio
1. Ottimizzazione della spesa 2. Strategie per cambiare il modo di consumare delle famiglie 3. La trasparenza dell'azione amministrativa 4. L'informatizzazione	6. Politiche fiscali, la partecipazione e la comunicazione: un'organizzazione al servizio dei cittadini

I prospetti che seguono illustrano il collegamento tra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio cui tali obiettivi si ricollegano

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<u>1. Welfere di comunità</u>	1.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, fasce deboli 1.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale 1.3 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie 1.4 Diffondere una cultura della solidarietà 1.5 Contribuire a mantenere pienamente operativo il presidio ospedaliero del Delta 1.6 Prevenire il randagismo 1.7 Lotta alle zanzare	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 13 Tutela della salute
<u>2. Cultura, giovani, formazione quali risorse per il futuro</u>	2.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici 2.2 Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative, dalla prima infanzia all'università	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	<p>2.3 Mantenere e riqualificare i servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (ludoteca –circolino)</p> <p>2.4 Promuovere e sostenere le attività culturali,valorizzare le radici storiche e del territorio</p> <p>2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione</p> <p>2.6 Rilanciare la cultura e l'espressione di ogni forma di creatività</p>	<p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p> <p>M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>
<u>3. Sviluppo e occupazione</u>	<p>3.1 Incentivare una politica territoriale coinvolgendo vari enti (Regime,Provincia,Unione comuni)</p> <p>3.2 Perseguire la semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali</p> <p>3.2 Incentivare il territorio tramite progettazioni che consentano di accedere ai fondi strutturali europei</p> <p>3.3 Incentivare uno sviluppo dell'agricoltura di qualità</p> <p>3.4 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio</p>	<p>M14 Sviluppo economico e competitività</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<u>4. Associazionismo come protagonista della società</u>	<p>4.1 Riconfermare il valore del volontariato sostenendone ogni sua espressione</p> <p>4.2 Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile</p>	<p>M06 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M11 Soccorso civile</p>
<u>5. Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio</u>	<p>5.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini</p> <p>5.2 Favorire lo sviluppo della pianificazione territoriale</p> <p>5.3 Attuare politiche di difesa del suolo e del territorio</p> <p>5.4 Garantire la facilità di spostamento tra il paese e le sue frazioni</p>	<p>M03 Ordine pubblico e sicurezza</p> <p>M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<u>6. Politiche fiscali ,la partecipazione e la comunicazione:un'organizzazione al servizio dei cittadini</u>	<p>6.1 Ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini</p> <p>6.2 Promuovere la cultura della raccolta differenziata al fine di cambiare il modo di consumare delle famiglie</p> <p>6.3 Semplificazione procedurale e di informazione</p> <p>6.4 Dematerializzaizone-archiviazione informatica dei documenti-dismissione carta</p>	<p>M01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</p>

Si riportano di seguito gli Obiettivi strategici come da piano delle Performance di cui alla delibera di G.C.n.69 del 03/08/2015

- semplificazione procedurale e l'implementazione di nuovi, efficaci ma soprattutto più snelli sistemi di informazione e comunicazione
- promozione ed implementazione di sistemi di dematerializzazione ed archiviazione informatica dei documenti, razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee inviate a mezzo posta e conseguente riduzione delle spese postali
- rimodulazione dei sistemi di gestione dei procedimenti amministrativi
- gestione degli adempimenti del servizio per la costituenda "Unione del Delta del Po".
- welfare miglioramento della qualità della vita Gestione delle cd nuove povertà
- mantenimento del patrimonio del comune riassetto del territorio

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli indirizzi strategici triennali sono stati a loro volta declinati in ambito annuale con il PEG, mediante l'individuazione degli obiettivi operativi.

I responsabili di settore hanno partecipato alla elaborazione degli obiettivi previa verifica dello stato di attuazione degli obiettivi pluriennali, tenendo conto dei seguenti principi:

- snellimento delle procedure amministrative;
- trasparenza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE

L'individuazione degli obiettivi individuali è stata effettuata rispettivamente con delibera di giunta n° 96 del 29/07/2015 e con deliberazione n. 138 del 22/10/2014 è stato approvato il piano delle performance anno 2014.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione dei programmi di cui all'art.147 TUEL e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – PARTE 1

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte con la “valutazione generale sui mezzi finanziari” dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e, infine, gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Segue, infine, la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. E' importante evidenziare come il cambiamento delle regole contabili renda non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono, però, le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

A tal fine viene di seguito riportata la classificazione in bilancio secondo gli schemi attuali e secondo il nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs.118/2011(con valore autorizzatorio a decorrere dal 1 gennaio 2016)

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Quadro generale riassuntivo delle risorse disponibili secondo il D.Lgs118/2011

Entrate	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	3	4	5	6
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	87.957,16			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.183.265,21	2.095.930,00	2.058.460,00	2.058.460,00
Contributi e trasferimenti correnti	236.446,13	199.108,00	188.500,00	188.500,00
Extratributarie	599.182,90	608.351,90	624.851,90	624.851,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.106.851,40	2.903.389,90	2.871.811,90	2.871.811,90
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio				
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.106.851,40	2.903.389,90	2.871.811,90	2.871.811,90
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	155.557,66			
Alienazione e trasferimenti capitale	334.100,00			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accensione mutui passivi		300.000,00		
Altre accensioni prestiti				
Avanzo di amministrazione applicato per: finanziamento investimenti				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	539.657,66	350.000,00	50.000,00	50.000,00
Riscossione crediti				
Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.646.509,06	6.253.389,90	5.921.811,90	5.921.811,90

Quadro generale riassuntivo delle risorse disponibili secondo gli schemi ex 267

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
Tributarie	2.055.892,94	2.146.332,48	2.183.265,21	2.095.930,00	2.058.460,00	2.058.460,00
Contributi e trasferimenti correnti	560.758,15	321.726,63	290.778,03	253.439,90	237.831,90	237.831,90
Extratributarie	445.790,68	434.657,59	544.851,00	554.020,00	575.520,00	575.520,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.062.441,77	2.902.716,70	3.018.894,24	2.903.389,90	2.871.811,90	2.871.811,90
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.062.441,77	2.902.716,70	3.018.894,24	2.903.389,90	2.871.811,90	2.871.811,90
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	334.100,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	61.500,00	23.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	61.500,00	23.000,00	384.100,00	350.000,00	50.000,00	50.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	3.475.346,20	2.475.594,08	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.475.346,20	2.475.594,08	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.599.287,97	5.401.310,78	6.402.994,24	6.253.389,90	5.921.811,90	5.921.811,90

2.2. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 101 : imposte,tasse...	1.535.930,00	1.535.930,00	1.558.460,00	1.558.460,00
Tipologia 102 : tributi al finanziamento sanità				
Tipologia 103 : tributi...alle autonomie speciali				
Tipologia 104 : compartecipazione ai tributi				
Tipologia 301 : fondi perequativi da Ammin.centrali	647.335,21	560.000,00	500.000,00	500.000,00
Tipologia 302 : fondo perequativi da Regione o Prov.autonoma				
TOTALE previsioni di competenza	2.183.265,21	2.095.930,00	2.058.460,00	2.058.460,00

Valutazioni in merito:

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono, però, le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Per tale motivo si riportano anche i dati ricavabili dalla stampa conoscitiva dei bilanci secondo gli schemi del DPR 1996

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.055.892,94	2.146.332,48	2.183.265,21	2.095.930,00	2.058.460,00	2.058.460,00

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell' Imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

2.3. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 101 : Trasf.correnti da altre AA.PP	226.446,13	189.108,00	173.500,00	173.500,00
Tipologia 102 : Trasf.correnti da famiglie				
Tipologia 103 : Trasf.correnti da Imprese	10.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 104 : Trasf.correnti da Istit.Soc.Private				
Tipologia 105 : Trasf.correnti dalla UE e dal Resto del Mondo				
TOTALE previsioni di competenza	236.446,13	199.108,00	188.500,00	188.500,00

Valutazioni in merito:

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Si riportano anche i dati secondo gli schemi ex DPR 1996

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	560.758,15	321.726,63	290.778,03	253.439,90	237.831,90	237.831,90

2.4. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	382.102,90	387.351,90	401.851,90	401.851,90
Tipologia 200: Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Tipologia 300 : Interessi attivi	300,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 : Altre entrate da redditi di capitale				
Tipologia 500 . Rimborsi e altre entrate correnti	86.780,00	90.500,00	92.500,00	92.500,00
TOTALE previsioni di competenza	599.182,90	608.351,90	624.851,90	624.851,90

Valutazioni in merito:

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili e i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Si riportano anche i dati secondo gli schemi ex DPR 1996

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	445.790,68	434.657,59	544.851,00	554.020,00	575.520,00	575.520,00

2.5. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 100 : Tributi in c/capitale				
Tipologia 200 : Contributi agli investimenti	334.100,00			
Tipologia 300 : Altri trasferimenti in c/capitale				
Tipologia 400 : Entrate da alienazione beni immateriali				
Tipologia 500 : Altre entrate in c/capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE previsioni di competenza	384.100,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Valutazioni in merito

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Comprende anche i proventi da concessioni edilizie destinati nel bilancio pluriennale a finanziare esclusivamente opere d'investimento.

Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

2.6. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 100 : Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200 : Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300 : Riscossione crediti di medio –lungo termine				
Tipologia 400 : Altre entrate per riduzione attività finanz.				
TOTALE previsioni di competenza				

Valutazioni in merito

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore.

Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Non vengono previste nel triennio entrate relative a tale tipologia

2.7. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 100 : emissione prestiti obbligazionari				
Tipologia 200 : accensione prestiti a breve termine				
Tipologia 300 : accens. mutui /finanz.medio/lungo termine		300.000,00		
Tipologia 400 :altre forme indebitamento				
TOTALE previsioni di competenza		300.000,00		

Valutazioni in merito

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	334.100,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	61.500,00	23.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accensione di mutui passivi e prestiti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE	61.500,00	23.000,00	50.000,00	350.000,00	50.000,00	50.000,00

2.8. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Previsioni di competenza

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Tipologia 100: anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE previsioni di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Valutazioni in merito

SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti oltre all'eventuale valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

2.9. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

	2016	2017	2018
1. Servizi Istituz., generali e di gestione	1.013.068,17	1.000.768,17	1.000.768,17
2. Giustizia	//	//	//
3. Ordine pubblico e sicurezza	166.142,00	166.142,00	166.142,00
4. Istruzione e diritto allo studio	286.308,00	283.455,00	283.455,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	53.849,00	53.849,00	53.849,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	22.000,00	22.000,00
7. Turismo	//	//	//
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.167,89	115.167,89	115.167,89
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.112,00	23.112,00	23.112,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	288.612,24	288.612,24	288.612,24
11. Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	288.720,00	284.200,00	284.200,00
13. Tutela della salute	13.300,00	14.000,00	14.000,00
14. Sviluppo economico e competitività	2.000,00	2.000,00	2.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	//	//	//
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	//	//	//
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	//	//	//
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	//	//	//
19. Relazioni internazionali	//	//	//
20. Fondi e accantonamenti	62.704,27	75.398,71	86.702,53
50. Debito pubblico	177.181,96	158.869,35	158.869,35
60. Anticipazioni finanziarie	//	//	//
99. Servizi per conto terzi	//	//	//
TOTALE	2.513.665,53	2.489.074,36	2.500.378,18

2.10. Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:

“ Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.” (Il principio contabile della programmazione di bilancio per l'anno 2015 – da Infoarconet RGS)

Segue la descrizione delle singole missioni con indicazione delle finalità e obiettivi da conseguire in base alle risorse disponibili, nonché la suddivisione delle spese (correnti, in conto capitale e per rimborso prestiti) necessarie per la realizzazione delle stesse

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Entrate previste per la realizzazione della missione 1:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.095.930,00	2.058.460,00	2.058.460,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.608,00	119.000,00	119.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.331,90	186.831,90	186.831,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	2.716.869,90	2.364.291,90	2.364.291,90
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-1.653.801,73	-1.313.523,73	-1.313.523,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.063.068,17	1.050.768,17	1.050.768,17

Spesa prevista per la realizzazione della missione 1

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1.013.068,17	50.000,00		1.063.068,17	1.000.768,17	50.000,00		1.050.768,17	1.000.768,17	50.000,00		1.050.768,17

MISSIONE 1

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente nonché le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali

Obiettivi individuati per il programma

Dematerializzazione -archiviazione informatica dei documenti

Semplificazione accesso utenti

Ottimizzazione della spesa

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1 PROGRAMMA 02 Segreteria generale
--

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- ☐ allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- ☐ alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
- ☐ a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Nel corso del 2015 il settore AA.GG provvederà ad attuare tutti gli adempimenti necessari per garantire il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, assicurando altresì l'assistenza agli Organi istituzionali

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1 PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'Ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati.

Nel corso del 2015 il servizio economico finanziario si propone di :

-promuovere lo sviluppo dell'attività di pianificazione all'interno dell'Ente,

- garantire il supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria
- svolgere attività di verifica e controllo della regolarità dei procedimenti contabili
- garantire il puntuale rispetto degli adempimenti e obiettivi assegnati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria.

Seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali l'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Ne consegue pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti

Equità fiscale

Nel corso del 2015 l'ufficio tributi continuerà a sviluppare, in collaborazione con gli uffici temporaneamente assegnate al settore finanziario per tale finalità, il progetto di equità fiscale tramite il recupero dell'evasione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento accessorio di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare apporti finanziari occasionali essendo gli immobili di tipologia non appetibili dal mercato

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili.

Investimenti

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in buone condizioni di efficienza.

L'ufficio tecnico dovrà assicurare la necessaria attività di progettazione (interna ed esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

Soddisfare le esigenze di nuovi spazi da destinare all'utenza (minori) attraverso il completamento, nel periodo di mandato, di spazi esterni (area verde nido-materna)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche sugli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano triennale degli investimenti, il piano strutturale comunale e i regolamenti attuativi, per poter essere in grado di utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione o da acquisire.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Erogazione servizi di consumo

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche dei lavori pubblici e del servizio urbanistica / edilizia privata.

In particolare, per quest'ultimo settore, dovrà essere garantito nel corso del mandato la gestione e l'aggiornamento dello strumento urbanistico generale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 07: elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune di Lagosanto, rilascia ai cittadini elettori le tessere

elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 10: risorse umane

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e allo stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi e la sicurezza in ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 1

PROGRAMMA 11: altri servizi generali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Attività che verranno espletate da tutti i settori in maniera intersettoriale

-attuazione della riforma della contabilità

-attuazione degli adempimenti connessi al D.Lgs.33/2013 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle P.A.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Entrate previste per la realizzazione della missione 3:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	36.142,00	36.142,00	36.142,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	166.142,00	166.142,00	166.142,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 3:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
166.142,00			166.142,00	166.142,00			166.142,00	166.142,00			166.142,00

MISSIONE 3

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile è tra le prime finalità dell'amministrazione.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale

Raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili

Erogazione di servizi al consumo

Obiettivo principale dell'amministrazione è prevenire tutti i comportamenti trasgressivi tenuti sulle strade comunali. A tal fine già da qualche anno operano pattuglie miste tramite il corpo di Polizia intercomunale del Delta

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Entrate previste per la realizzazione della missione 4

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	142.000,00	146.000,00	146.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	161.000,00	166.000,00	166.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	425.308,00	117.455,00	117.455,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	586.308,00	283.455,00	283.455,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 4

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
286.308,00	300.000,00		586.308,00	283.455,00			283.455,00	283.455,00			283.455,00

MISSIONE 4

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione, e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Tutela delle fasce sociali più deboli

Mantenere e riqualificare i servizi rivolti all'infanzia e adolescenza (ludoteca e circolino)

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

L'amministrazione intende garantire il servizio integrativo "Centro per bambini e genitori - Bimbincontro" attraverso la gestione mediante gara d'appalto. E' attualmente vigente un contratto per la gestione del centro, che scadrà nel 2017

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 4**PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**Finalità e motivazioni

Occorre portare a maturazione il percorso di riorganizzazione della rete scolastica includendo attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori

Manutenzione straordinaria del patrimonio (edifici scolastici)

Interventi straordinari

Nel programma dell'amministrazione è prevista la realizzazione dei necessari interventi manutentivi straordinari per le scuole primarie. In particolare per l'edificio di Via Roma sono stati previsti nel triennale OO.PP per l'annualità 2016 € 300.000,00

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 4**PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione**Finalità e motivazioni

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

E' da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni.

I dati di attività confermano l'intensa erogazione di servizi, si tratta nel presente mandato di confermare i risultati raggiunti e migliorare la qualità dei servizi.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori

Tutela delle fasce sociali più deboli

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

L'amministrazione intende garantire il servizio di refezione scolastica attraverso l'indizione di apposite gare d'appalto. E' vigente a tal fine un contratto che andrà a scadere nel 2019.

Anche il trasporto scolastico viene gestito tramite appalto a ditta privata

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 4
PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Finalità e motivazioni

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, sostegno degli alunni. Si tratta di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che vi si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori
Tutela delle fasce sociali più deboli

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Entrate previste per la realizzazione della missione 5:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	18.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	35.849,00	28.849,00	28.849,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	53.849,00	53.849,00	53.849,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 5:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
53.849,00			53.849,00	53.849,00			53.849,00	53.849,00			53.849,00

MISSIONE 5**PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**Finalità e motivazioni

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio, promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di Lagosanto anche attraverso la realizzazione delle manifestazioni culturali, supportando la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Entrate previste per la realizzazione della missione 6:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.520,00	14.520,00	14.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	14.520,00	14.520,00	14.520,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	7.480,00	7.480,00	7.480,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	22.000,00	22.000,00	22.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 6:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti	Totale
22.000,00			22.000,00	22.000,00			22.000,00	22.000,00			22.000,00

MISSIONE 6**PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero**Finalità e motivazioni

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, associazioni e tutti i cittadini che amano lo sport.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione.

Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 6

PROGRAMMA 02 Giovani

Finalità e motivazioni

Iniziative e attività destinate ai giovani, incluse le misure di sostegno alle iniziative estive e ricreative, quali i campi estivi

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione.

Sostegno dell'amministrazione, limitatamente alle risorse messe a disposizione compatibilmente con il dettato normativo, alle attività delle società sportive

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Entrate previste per la realizzazione della missione 8:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	65.167,89	65.167,89	65.167,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	115.167,89	115.167,89	115.167,89

Spesa prevista per la realizzazione della missione 8:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
115.167,89			115.167,89	115.167,89			115.167,89	115.167,89			115.167,89

MISSIONE 8

PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio molto dipende dalla pianificazione che vede nella redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative.

La pulizia, la gradevolezza la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'aspetto urbanistico.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello degli attuali servizi erogati

Favorire lo sviluppo della pianificazione territoriale

Funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 8

PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Finalità e motivazioni

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni

Obiettivi individuati per il programma

Conservazione e buono stato degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune così come regolamentati ai sensi della vigente convenzione con ACER secondo un ordine di priorità dato dall'urgenza e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio

idrico, la vigilanza sul territorio per il contrasto delle attività illecite inquinanti

Entrate previste per la realizzazione della missione 9:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	7.612,00	7.612,00	7.612,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	23.112,00	23.112,00	23.112,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 9:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
23.112,00			23.112,00	23.112,00			23.112,00	23.112,00			23.112,00

MISSIONE 9

PROGRAMMA 01 Difesa del suolo

Finalità e motivazioni

La difesa del suolo richiede soprattutto prioritariamente numerose attività, anche amministrative, e ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio
Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione del verde
Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale
Attuare politiche di difesa del suolo e del territorio

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.
Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 9

PROGRAMMA 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni

Lo scopo è di incrementare le potenzialità del territorio mediante anche la valorizzazione delle aree verdi

Obiettivi individuati per il programma

Valorizzare le aree verdi di uso pubblico
Garantire la conservazione del patrimonio arboreo, il decoro urbano e la sicurezza
Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .
Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Entrate previste per la realizzazione della missione 10:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	288.612,24	288.612,24	288.612,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	288.612,24	288.612,24	288.612,24

Spesa prevista per la realizzazione della missione 10:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
288.612,24			288.612,24	288.612,24			288.612,24	288.612,24			288.612,24

MISSIONE 10

PROGRAMMA 02 trasporto pubblico locale

Finalità e motivazioni

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, in tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, la dotazione di attrezzature e di arredi per una gradevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione.

Obiettivi individuati per il programma

Garantire la facilità di spostamento tra il paese e le sue frazioni

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale

Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05 viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni

In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità, con l'obiettivo primario di ridurre gli spostamenti inutili, agevolare l'utilizzo delle piste ciclabili e la diffusione di mezzi leggeri, ridurre gli elementi inquinanti, potenziare l'utilizzo dell'informatica e trasmissione dati per agevolare spostamenti e controlli del territorio.

Obiettivi individuati per il programma

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale

Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale,orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade.

Realizzare da parte del servizio tecnico manutentivo (settore LLPP)gli ordinari interventi di manutenzione straordinaria della rete di pubblica illuminazione consistente in : cambio lampade,riparazione guasti,recupero delle spese derivanti da incidenti stradali

Investimenti

Destinare i proventi da L.10 alla manutenzione straordinaria del patrimonio, compresa la manutenzione,laddove necessaria, di strade, piazze e marciapiedi.

Manutenzione straordinaria (quota di ammortamento) e formazione di nuovi tratti di rete di illuminazione (come da contratto ventennale del 2010)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma,le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate a previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e finalizzate a fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Entrate previste per la realizzazione della missione 11:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 11:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1.500,00			1.500,00	1.500,00			1.500,00	1.500,00			1.500,00

MISSIONE 11**PROGRAMMA 01 sistema di protezione civile**Finalità e motivazioni

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in tal senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative presenti sul territorio comunale già avviate, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento delle sinergie per garantire assistenza e protezione ai cittadini in caso di necessità
Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Entrate previste per la realizzazione della missione 12:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.500,00	21.500,00	21.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	128.000,00	134.000,00	134.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE	146.500,00	155.500,00	155.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	142.220,00	128.700,00	128.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	288.720,00	284.200,00	284.200,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 12:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
288.720,00			288.720,00	284.200,00			284.200,00	284.200,00			284.200,00

MISSIONE 12**PROGRAMMA 01 interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido**Finalità e motivazioni

Anche nel presente mandato viene confermata particolare sensibilità alle politiche per il sostegno alle famiglie e fasce deboli, tramite la partecipazione alle spese del servizio "nido d'infanzia" gestito in appalto da ditta privata

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli e mantenere i servizi sia in termini di quantità che di elevato standard

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Il servizio "nido d'infanzia" viene garantito tramite la concessione della gestione. Attualmente è vigente un contratto con scadenza a fine esercizio 2016

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12**PROGRAMMA 02 interventi per la disabilità**Finalità e motivazioni

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, per non lasciare nessuno da solo (handicap scolastico)

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli, confermando le risorse per gli inserimenti socio assistenziali.

Garantire adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle istituzioni scolastiche del territorio

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

L'amministrazione mette a disposizione risorse per integrare le ore di sostegno per gli alunni diversamente abili. Il servizio viene svolto in appalto da cooperativa sociale, con lo scopo di integrare i bambini in ogni ordine di scuola.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12**PROGRAMMA 04 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Finalità e motivazioni

Tramite lo sviluppo del progetto "Patto per Lagosanto" sono stati costruiti vari percorsi di inserimento socio lavorativo a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli confermando le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed investendo in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in aziende ed enti. Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchia, scuola in campo dell'assistenza alle diverse forme di povertà

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

L'amministrazione intende garantire i servizi di tutoraggio all'interno del progetto "Patto per Lagosanto" attraverso l'affidamento tramite procedura di gara. Attualmente è vigente una convenzione fino al 2017

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12

PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Proseguono anche con l'attuale amministrazione una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esecuzione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono per esempio in progetti di aiuto economico, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche

Obiettivi individuati per il programma

Sostenere i servizi rivolti alle famiglie

Proseguire nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) per la mensa e trasporto scolastico. Erogare contributi per i libri di testo

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12

PROGRAMMA 07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale, intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare i servizi a tutti per una vita dignitosa

Obiettivi individuati per il programma

Superare stati di emarginazione e esclusione sociale

Continuare l'attività nel campo dell'assistenza sociale attraverso la gestione dell'ASP

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12

PROGRAMMA 08 cooperazione e associazionismo

Finalità e motivazioni

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini sono stati confermati e valorizzati.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni per il mantenimento del livello degli attuali servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 12

PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali ha richiesto modalità più adeguate per incrementare i servizi offerti.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenere e migliorare il livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio

Assolvere in modo decoroso a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri.

Impegno del settore LL.PP. di far rispettare l'appalto, in concessione, dei servizi cimiteriali

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Rientrano le spese per prevenire il fenomeno del randagismo e per la sterilizzazione della popolazione felina

Entrate previste per la realizzazione della missione 13:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	13.300,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	13.300,00	14.000,00	14.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 13:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
13.300,00			13.300,00	14.000,00			14.000,00	14.000,00			14.000,00

MISSIONE 13**PROGRAMMA 07 ulteriori spese in materia sanitaria****Finalità e motivazioni**

Nel contesto della politica sanitaria, è significativa l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, come la campagna di sterilizzazione dei gatti o la lotta alle zanzare

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello degli attuali servizi erogati

Coordinamento con Servizi Sanitari e Regione per azioni di maggiore incisività nella lotta alle zanzare

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Entrate previste per la realizzazione della missione 14:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione 14:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
2.000,00			2.000,00	2.000,00			2.000,00	2.000,00			2.000,00

MISSIONE 14**PROGRAMMA 02 commercio-reti distributive- tutela dei consumatori**Finalità e motivazioni

Promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, incluse le attività produttive, il commercio e l'artigianato locale.

Incentivare e valorizzare le attività produttive nel centro del paese

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello degli attuali servizi erogati, garantendo l'adempimento dei compiti in materia di urbanistica e edilizia per le attività produttive.

In particolare l'ufficio SUAP in collaborazione con l'ufficio tecnico-urbanistica, garantisce lo svolgimento di tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio.

Incentivazione del settore agricolo

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

MISSIONE 20- FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Entrate previste per la realizzazione della missione 20:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	62.704,27	75.398,71	86.702,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	62.704,27	75.398,71	86.702,53

Spesa prevista per la realizzazione della missione 20:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
62.704,27			62.704,27	75.398,71			75.398,71	86.702,53			86.702,53

MISSIONE 20**PROGRAMMA 01 fondo di riserva****MISSIONE 20****PROGRAMMA 02 fondo svalutazione crediti**Obiettivi individuati per il programma

Prevedere quote per spese impreviste

Accantonare somme in uscita per entrate difficilmente realizzabili

MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Entrate previste per la realizzazione della missione 50:

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE MISSIONE			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	556.690,52	548.487,49	535.015,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	556.690,52	548.487,49	535.015,16

Spesa prevista per la realizzazione della missione 50:

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
177.181,96		379.508,56	556.690,52	158.869,35		389.618,14	548.487,49	158.869,35		376.145,81	535.015,16

MISSIONE 50**PROGRAMMA 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

MISSIONE 50**PROGRAMMA 02 quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento della spesa corrente e dell'indebitamento, attraverso l'assunzione di mutui prevista per il 2016 (con ammortamento dal 2017). Si precisa che la predetta previsione di mutuo, può in qualsiasi momento essere sostituita nel corso del periodo interessato tramite variazione al bilancio , laddove dovessero rendersi disponibili risorse proprie

MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60**PROGRAMMA 01 restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi individuati per il programma

Ricorrere all'anticipazione solo per difficoltà di liquidità dell'ente

MISSIONE 99- SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99**PROGRAMMA 01 servizi per conto terzi- partite di giro**

Comprende le spese per:

1. ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
2. ritenute erariali;
3. altre ritenute al personale per conto di terzi;
4. restituzione di depositi cauzionali;
5. spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
6. spese per trasferimenti per conto terzi;
7. anticipazione di fondi per il servizio economato;
8. restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; organizzazione del servizio

2.11. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

2.9.1. Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	10%	10%	10%

2.9.2. Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	179.764,55	167.075,16	148.352,26
Quota capitale	379.508,35	389.618,14	376.145,81
Totale fine anno	559.272,90	556.693,90	524.498,07

2.12. Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle società in cui il comune di Lagosanto detiene una partecipazione societaria sono stati individuati nella sezione operativa (SeO) paragrafo 2

2.13. Riepilogo: Quadro generale degli impieghi per missione

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.013.068,17	50.000,00	0,00	1.063.068,17	1.000.768,17	50.000,00	0,00	1.050.768,17	1.000.768,17	50.000,00	0,00	1.050.768,17
3	166.142,00	0,00	0,00	166.142,00	166.142,00	0,00	0,00	166.142,00	166.142,00	0,00	0,00	166.142,00
4	286.308,00	300.000,00	0,00	586.308,00	283.455,00	0,00	0,00	283.455,00	283.455,00	0,00	0,00	283.455,00
5	53.849,00	0,00	0,00	53.849,00	53.849,00	0,00	0,00	53.849,00	53.849,00	0,00	0,00	53.849,00
6	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
8	115.167,89	0,00	0,00	115.167,89	115.167,89	0,00	0,00	115.167,89	115.167,89	0,00	0,00	115.167,89
9	23.112,00	0,00	0,00	23.112,00	23.112,00	0,00	0,00	23.112,00	23.112,00	0,00	0,00	23.112,00
10	288.612,24	0,00	0,00	288.612,24	288.612,24	0,00	0,00	288.612,24	288.612,24	0,00	0,00	288.612,24
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	288.720,00	0,00	0,00	288.720,00	284.200,00	0,00	0,00	284.200,00	284.200,00	0,00	0,00	284.200,00
13	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
14	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
20	62.704,27	0,00	0,00	62.704,27	75.398,71	0,00	0,00	75.398,71	86.702,53	0,00	0,00	86.702,53
50	177.181,96	0,00	379.608,56	556.690,52	158.869,35	0,00	389.618,14	548.487,49	158.869,35	0,00	376.145,81	535.015,16
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI:	2.513.665,53	350.000,00	379.608,56	3.243.174,09	2.489.074,36	50.000,00	389.618,14	2.928.692,50	2.500.378,18	50.000,00	376.145,81	2.926.523,99

2.14. Riepilogo delle fonti di finanziamento e delle spese per missione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi Istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	44.295,00	43.795,00	43.795,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.295,00	45.295,00	45.295,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.729,71	Previsione di competenza	45.265,00	45.295,00	45.295,00	45.295,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		54.024,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.729,71	Previsione di competenza	45.265,00	45.295,00	45.295,00	45.295,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		54.024,71		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.500,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	7.500,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	172.135,84	170.535,84	170.535,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	179.635,84	178.535,84	178.535,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	31.427,36	Previsione di competenza	195.650,74	179.635,84	178.535,84	178.535,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		211.063,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.427,36	Previsione di competenza	195.650,74	179.635,84	178.535,84	178.535,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		211.063,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	560.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.608,00	119.000,00	119.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.000,00	19.000,00	19.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	717.608,00	638.000,00	638.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-523.823,63	-444.415,63	-444.415,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	193.784,37	193.584,37	193.584,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	15.674,63	Previsione di competenza	198.906,29	193.784,37	193.584,37	193.584,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		209.459,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.674,63	Previsione di competenza	198.906,29	193.784,37	193.584,37	193.584,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		209.459,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.535.930,00	1.558.460,00	1.558.460,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	1.535.930,00	1.558.460,00	1.558.460,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-1.482.637,43	-1.516.167,43	-1.516.167,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.292,57	42.292,57	42.292,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.736,86	Previsione di competenza	34.357,81	53.292,57	42.292,57	42.292,57
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.029,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.736,86	Previsione di competenza	34.357,81	53.292,57	42.292,57	42.292,57
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.029,43		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrim.		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.331,90	118.331,90	118.331,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	415.331,90	118.331,90	118.331,90
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-225.331,90	71.668,10	71.668,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	42.715,15	Previsione di competenza	148.949,36	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		192.715,15		
2	Spese in conto capitale	2.187,73	Previsione di competenza	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.187,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.902,88	Previsione di competenza	178.949,36	190.000,00	190.000,00	190.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		234.902,88		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.500,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	14.500,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	187.150,00	186.650,00	186.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	201.650,00	201.650,00	201.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	77.127,94	Previsione di competenza	238.090,61	191.650,00	191.650,00	191.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		268.777,94		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.127,94	Previsione di competenza	258.090,61	201.650,00	201.650,00	201.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		278.777,94		

Missione: 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	63.467,65	63.467,65	63.467,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.467,65	63.467,65	63.467,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	300,00	Previsione di competenza	63.466,74	63.467,65	63.467,65	63.467,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		63.767,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	300,00	Previsione di competenza	63.466,74	63.467,65	63.467,65	63.467,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di		63.767,65		
			cassa				

Missione: 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabili e politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	9.900,00	9.900,00	9.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.900,00	9.900,00	9.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.921,79	Previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.821,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.921,79	Previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.821,79		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	101.042,74	101.042,74	101.042,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	126.042,74	126.042,74	126.042,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	33.378,41	Previsione di competenza	125.852,02	126.042,74	126.042,74	126.042,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		159.421,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.378,41	Previsione di competenza	125.852,02	126.042,74	126.042,74	126.042,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		159.421,15		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	36.142,00	36.142,00	36.142,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	166.142,00	166.142,00	166.142,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	17.639,52	Previsione di competenza	171.464,66	166.142,00	166.142,00	166.142,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		183.781,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.639,52	Previsione di competenza	171.464,66	166.142,00	166.142,00	166.142,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		183.781,52		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	10.420,00	10.420,00	10.420,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.420,00	11.420,00	11.420,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.671,00	Previsione di competenza	12.120,00	11.420,00	11.420,00	11.420,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.091,00		
2	Spese in conto capitale	489.657,66	Previsione di competenza	489.657,66			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		489.657,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	493.328,66	Previsione di competenza	501.777,66	11.420,00	11.420,00	11.420,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		504.748,68		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di Istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	316.088,00	13.235,00	13.235,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	316.088,00	13.235,00	13.235,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.238,64	Previsione di competenza	15.722,17	16.088,00	13.235,00	13.235,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.326,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		300.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.238,64	Previsione di competenza	15.722,17	316.088,00	13.235,00	13.235,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.326,64		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	142.000,00	146.000,00	146.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	153.000,00	157.000,00	157.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	101.000,00	97.000,00	97.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	254.000,00	254.000,00	254.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	41.831,97	Previsione di competenza	262.050,00	254.000,00	254.000,00	254.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		295.831,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.831,97	Previsione di competenza	262.050,00	254.000,00	254.000,00	254.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		295.831,97		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	7.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-2.200,00	-3.200,00	-3.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.100,00	Previsione di competenza	6.100,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.100,00	Previsione di competenza	6.100,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.900,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	18.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	35.849,00	28.849,00	28.849,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.849,00	53.849,00	53.849,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.631,19	Previsione di competenza	52.707,56	53.849,00	53.849,00	53.849,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.480,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.631,19	Previsione di competenza	52.707,56	53.849,00	53.849,00	53.849,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.480,19		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.520,00	14.520,00	14.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	14.520,00	14.520,00	14.520,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	6.980,00	6.980,00	6.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.500,00	21.500,00	21.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.723,20	Previsione di competenza	21.300,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		30.223,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.723,20	Previsione di competenza	21.300,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		30.223,20		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	500,00	Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500,00	Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	61.167,89	61.167,89	61.167,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	111.167,89	111.167,89	111.167,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	5.970,31	Previsione di competenza	108.259,82	111.167,89	111.167,89	111.167,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		117.138,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.970,31	Previsione di competenza	108.259,82	111.167,89	111.167,89	111.167,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		117.138,20		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia e		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	1.772,00	1.772,00	1.772,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.772,00	1.772,00	1.772,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.771,38	1.772,00	1.772,00	1.772,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.772,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.771,38	1.772,00	1.772,00	1.772,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.772,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela terr./ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	21.340,00	21.340,00	21.340,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.340,00	21.340,00	21.340,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	400,00	Previsione di competenza	21.239,71	21.340,00	21.340,00	21.340,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.740,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	400,00	Previsione di competenza	21.239,71	21.340,00	21.340,00	21.340,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.740,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA			

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	288.612,24	288.612,24	288.612,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	288.612,24	288.612,24	288.612,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	52.447,84	Previsione di competenza	294.110,27	288.612,24	288.612,24	288.612,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		341.060,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.447,84	Previsione di competenza	294.110,27	288.612,24	288.612,24	288.612,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		341.060,08		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.900,00	Previsione di competenza	8.400,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.900,00	Previsione di competenza	8.400,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.400,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	65.520,00	61.000,00	61.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.520,00	63.000,00	63.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	27.430,06	Previsione di competenza	67.520,00	67.520,00	63.000,00	63.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		94.950,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.430,06	Previsione di competenza	67.520,00	67.520,00	63.000,00	63.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		94.950,06		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-2.500,00	-2.500,00	-2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	39.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	26.500,00	25.500,00	25.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.500,00	65.500,00	65.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	19.437,97	Previsione di competenza	65.700,00	65.500,00	65.500,00	65.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		84.937,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.437,97	Previsione di competenza	65.700,00	65.500,00	65.500,00	65.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		84.937,97		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	5.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-1.000,00	-3.000,00	-3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	101.270,18	Previsione di competenza	102.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		206.270,18		
	TOTAL GENERALE DELLE SPESE	101.270,18	Previsione di competenza	102.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		206.270,18		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	8.200,00	8.200,00	8.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.200,00	9.200,00	9.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.132,81	Previsione di competenza	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.332,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.132,81	Previsione di competenza	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.332,81		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	96.000,00	102.000,00	102.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	96.000,00	102.000,00	102.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	-59.500,00	-65.500,00	-65.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	36.500,00	36.500,00	36.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.800,00	Previsione di competenza	38.300,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.300,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.800,00	Previsione di competenza	38.300,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.300,00		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	13.300,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.300,00	14.000,00	14.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.678,40	Previsione di competenza	11.800,00	13.300,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.978,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.678,40	Previsione di competenza	11.800,00	13.300,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.978,40		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.354,20	Previsione di competenza	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.354,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.354,20	Previsione di competenza	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.354,20		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	21.256,93	22.647,55	22.647,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.256,93	22.647,55	22.647,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.137,47	21.256,93	22.647,55	22.647,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.256,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.137,47	21.256,93	22.647,55	22.647,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.256,93		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	41.447,34	52.751,16	64.054,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.447,34	52.751,16	64.054,98

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	27.129,17	41.447,34	52.751,16	52.751,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		41.447,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	27.129,17	41.447,34	52.751,16	52.751,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		41.447,34		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	177.181,96	158.869,35	158.869,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	177.181,96	158.869,35	158.869,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	202.344,77	177.181,96	158.869,35	158.869,35
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		177.181,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	202.344,77	177.181,96	158.869,35	158.869,35
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		177.181,96		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	379.508,56	389.618,14	376.145,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	379.508,56	389.618,14	376.145,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	518.920,04	379.508,56	389.618,14	376.145,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		379.508,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	518.920,04	379.508,56	389.618,14	376.145,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		379.508,56		

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – PARTE 2

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

3.1.1. Programmazione piano dei fabbisogni

Voce	Trend storico			Previsione pluriennale		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016	2017	2018
Dipendenti al 1/1	21	20	20	20	20	20
Cessazioni	1	//	1	1	1	//
Assunzioni	//	//	1	1	1	//
Dipendenti al 31/12	20	20	20	20	20	20

Valutazioni in merito

E' prevista un'assunzione nella programmazione annuale del personale, laddove le disposizioni in materia di personale, oggetto di numerose pronunce in questi ultimi mesi, consentissero di utilizzare i resti delle cessazioni verificatesi nel triennio 2011-2013, fermo il rispetto dell'art.1c.421 L.190/14 come da ultimo decreto del 14 settembre 2015

Nel triennio si prevede il pensionamento di n.2 agenti di PM da sostituirsi in base alla normativa vigente tempo per tempo

3.1.2. Verifica obbligo riduzione spesa personale aggiornato alle modifiche introdotte dall'art.3 comma 5 del D.L.90 del 24 giugno 2014 in vigore dal 25.06.2014 convertito con legge n.114 del 11.08.2014 (1)

		2011-rendiconto	2012-rendiconto	2013-rendiconto	2014-rendiconto	2015 bilancio
	<i>Totale spese personale (A)</i>	848.449,47	826.276,38	778.090,07	780.666,28	808.277,93
	<i>Componenti spesa escluse</i>	110.024,54	142.779,15	112.078,10	122.316,88	122.538,24
	TOTALE componenti assoggettate al limite spesa	738.424,93	683.497,23	666.011,97	658.349,40	685.739,69
	Media triennio 2011-2013	695.978,04				

...e nella programmazione triennale

		2016	2017	2018
	<i>Totale spese personale (A)</i>	774.243,06	774.243,06	774.243,06
	<i>Componenti spesa escluse</i>	120.416,28	120.416,28	120.416,28
	TOTALE componenti assoggettate al limite spesa	653.826,78	653.826,78	653.826,78
	Media triennio 2011-2013	695.978,04		

3.1.3. Verifica rapporto spesa di personale e spesa corrente

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (Legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto devono invece effettuare una manovra più complessa, riducendo anche l'incidenza della spesa del personale sul complesso della spesa corrente. Occorre armonizzare necessità differenti.

La programmazione del fabbisogno del personale deve, quindi, necessariamente essere frutto di uno studio approfondito ed organico che, avendo sempre a riferimento la necessità di armonizzare il percorso di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, la sua progressiva sburocratizzazione e il costante snellimento dei suoi procedimenti con la maggior aderenza dei servizi alle esigenze dei cittadini:

- proceda alla verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e delle possibili assunzioni future dal servizio nel triennio tenendo conto dei limiti di età e dell'anzianità maturata;
- accordi le esigenze di reclutamento di personale amministrativo in possesso di competenze giuridiche e amministrativo – contabili, alle necessità di organico nei servizi all'utenza e di controllo del territorio;
- contemperati, nell'ambito delle proposte di revisione dello schema organizzativo dell'Ente, le esigenze di compensare le notevoli riduzioni intervenute sul numero del personale in organico, nonché i fabbisogni e le istanze dei dirigenti delle Unità Organizzative, con i vincoli normativi e i target che l'Amministrazione si è prefissata ai fini dell'attuazione del programma di mandato.

La spesa del personale e la spesa corrente			
Anno	Spesa corrente	Spesa del personale Senza detrarre voci escluse	% Spesa corrente / spesa del personale
2014 dati a consuntivo	2.469.212,47	780.666,28	31,62%
2015 dati bilancio	2.577.715,55	808.277,93	31,36%
2016 dati bilancio	2.513.665,53	774.243,06	30,80%

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ☐ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ☐ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ☐ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Cod. Int. Amm. n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)
								Urb (S/N)	Amb (S/N)		
012016	0038053038820161		Adeguamento e manutenzione edificio scolastico	45262522-6	300.000,00	300.000,00	Sicurezza edilizia scolastica	N	N	1	Stima sommaria

Valutazioni in merito

Non essendo ad oggi motivatamente possibile individuare il momento di esigibilità della spesa, non avendo ancora definito i tempi di esecuzione delle opere e i tempi di perfezionamento dei relativi finanziamenti, si stima:

inizio lavori 1/2017 - fine lavori 3/2017

3.2.2. QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio				
Altro				
Totali	300.000,00			

	importo (in euro)
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	9.000,00

3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'Ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale Destinazione RUE	Fg.	P.IIIa	Sup/Vani	Valore presunto	Alienazione Valorizz.ne	Nuova destinazione	Necessità di variante - Note
1	Es Scuole Marozzo	B1	5	22	0.21.10	250.000,00	250.000,00	Uffici /residenziale	NO- procedura alienazione deserta
2	Estaglio di Terreno v. Giovanni XXIII°	D6	6	430	0.22.80	45.600,00	45.600,00	D6	NO
3	Estaglio di Terreno, v. Giovanni XXIII°	D6	6	432	0.04.28	8.560,00	8.560,00	D6	NO
4	Estaglio di Terreno, v. Giovanni XXIII°	D6	6	434	0.03.06	6.120,00	6.120,00	D6	NO
5	Estaglio di Terreno, v. Giovanni XXIII°	D6	6	397	0.08.03	16.060,00	16.060,00	D6	NO
6	Estaglio di Terreno, v. Po Volano	E1	7	74	0.13.90	2.780,00	2.780,00	E1	NO
7	Estaglio di Terreno, v. Gattola	E1	10	210	0.04.90	980,00	980,00	E1	NO
8	Estaglio di Terreno, v. Valle Oppio	B1	16	191	0.0676	40.560,00	40.560,00	B1	NO
9	Estaglio di Terreno, v. Spina	E3	18	691	0.05.00	5.000,00	5.000,00	E3	NO
10	Estaglio di Terreno, v. Spina	E3	18	712	0.00.89	178,00	178,00	E3	NO
11	Estaglio di Terreno, v. Spina	E3	18	713	0.01.20	240,00	240,00	E3	NO
12	Estaglio di Terreno, v. Spina	E3	18	722	0.09.94	1.980,00	1.980,00	E3	NO
13	Estaglio di Terreno, v. Mandura	B1	19	672	0.03.10	18.600,00	18.600,00	E3	NO
14	Estaglio di Terreno, v. GiovanniXXIII°	C1	19	1175	0.0065	975,00	975,00	C1	NO
15	Estaglio di Terreno, v. Valle Oppio	C1	19	1418	0.06.10	9.150,00	9.150,00	C1	NO
16	Estaglio di Terreno, v. Valle Oppio	C1	19	1544	0.03.90	5.850,00	5.850,00	C1	NO
17	Estaglio di Terreno, v. GiovanniXXIII°	B1	19	2053	0.0360	18.000,00	18.000,00	B1	NO

18	Estaglio di Terreno, v. Giovanni XXIII°	B1	19	2054	0.0026	780,00	780,00	B1	NO-area di passaggio in comprop. 50%

Valutazioni in merito.

La procedura di alienazione dell'ex scuola Marozzo è già stata espletata e la gara è andata deserta. Per i terreni sono state fatte indagini da parte dell'ufficio tecnico comunale nella persona del responsabile LL.PP e presi contatti con possibili interessati, ma è emerso uno scarsissimo interesse all'acquisizione ed anche in relazione alla situazione di mercato ed alla particolarità dei beni; pertanto è molto improbabile poter pervenire alla loro alienazione

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Chiodi Daniela

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Bertarelli Alberto

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Grigatti Flavio

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Cavalieri Luigi

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romani Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, certifico, io sottoscritto Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/11/2015 e viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiglieri, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETARIA
Dott.ssa Chiodi Daniela

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETARIA
Dott.ssa Chiodi Daniela